



Roma, 26 Giugno 2014

Comunicato in risposta alla proposta AIO Roma

Cari Colleghi,

ANDI Roma nel Consiglio riunitosi in data 23/06/2014 ha analizzato l'atto di proposta contenuto nella lettera inviata da AIO Roma ad ANDI Roma in cui l'Associazione Italiana Odontoiatri, candida sin d'ora alle prossime elezioni della CAO Roma due rappresentanti, addirittura imponendo ad ANDI Roma (come "condicio sine qua non" per una "trattativa" di una lista condivisa) la sostituzione di due nostri componenti, tra l'altro da loro indicati.

Dopo attento dibattito il Consiglio ritiene, all'unanimità, che la richiesta formulata da AIO Roma è inaccettabile e dichiara di non essere disposto a farsi coinvolgere in una pretestuosa polemica pre-elettorale mirante solo ad ottenere poltrone e consensi facili. ANDI Roma non è disponibile a scendere a patti con chi ha un atteggiamento esclusivamente denigratorio e offensivo nei confronti di chi svolge quotidianamente il proprio lavoro con impegno e dedizione, cercando di dare risposte serie e concrete ai problemi dell'odontoiatria.

Le azioni sindacali si distinguono in due tipologie:

- chi cerca di trovare soluzioni che servano a migliorare le condizioni della nostra categoria attraverso un approccio dialogante con tutti i soggetti coinvolti, fermi sulle proprie posizioni ma con la consapevolezza che il confronto di idee sia basilare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- chi invece ha un atteggiamento totalmente disfattista, demagogico e populista, che si basa sull'attacco frontale contro tutti e tutto, senza nessun giudizio, sobillando gli animi ma non riuscendo a raggiungere mai nessun risultato concreto.

ANDI Roma sta lavorando per ridare centralità alla professione, cercando non le poltrone, ma l'aiuto e la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti portando avanti una lotta incessante contro la burocrazia che opprime e soffoca ognuno di noi, confrontandosi nelle sedi opportune e cominciando finalmente ad ottenere dei risultati. Sappiamo bene quanto sia sentita la questione "autorizzazioni", quante difficoltà abbia causato e quanti malumori, ma i problemi di oggi sono figli di anni di gestione disattenta verso le problematiche dell'odontoiatria, anni in cui teniamo a sottolineare, ANDI Roma non era coinvolta. Chi gestiva l'Ordine nel 2007?

ANDI Roma ha chiesto e ottenuto un tavolo tecnico di confronto per discutere apertamente delle tante questioni ancora irrisolte, cercando di ottenere dalla politica le soluzioni necessarie. A breve infatti sarà emanata una circolare regionale in tal senso



che porrà le basi per un nuovo percorso normativo volto alla semplificazione e alla chiarezza delle regole.

ANDI Roma è da sempre dalla parte degli odontoiatri, si è sempre contraddistinta per la sua volontà di opporsi con forza contro tutte quelle regole, spesso ingiuste, che limitano e penalizzano la nostra professione ed essendo abituata a trattare sui programmi e sulle idee, al fine di tutelare la categoria e di conseguenza il bene dei cittadini, non intende tenere conto di qualsiasi proposta che non abbia come obiettivo primario il futuro dell'odontoiatria. Pertanto propone di creare “una consulta intersindacale”, invitando AIO a fare un distinguo tra gli argomenti di competenza ordinistica e quelli sindacali.

L'impegno di ANDI Roma è stato e continuerà ad essere tanto, e lo scopo finale è quello di completare le numerose battaglie ancora in corso. Molto è stato fatto, ma ancora di più potrà essere raggiunto con l'aiuto di tutti per guardare con rinnovata fiducia il futuro della nostra professione. Uniti si vince.

Cordiali saluti

Il Presidente

Dott.ssa Sabrina Santaniello

Il Direttivo ANDI Roma